BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

STATO PATRIMONIALE ESERCIZIO 2010 E RAFFRONTO CON ESERCIZIO 2009

Valori in euro

ATTIVO	31.12.2010	31.12.2009
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti con separata indicazione della parte già richiamata	**0**	**0**
B) Immobilizzazioni:		
I - Immobilizzazioni Immateriali		
4- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.017.768	1.777.287
7- Altre	155.148	194.398
TOTALE	**3.172.916**	**1.971.686**
II - Immobilizzazioni Materiali		
4- Altri beni	599.441	694.471
TOTALE	**599.441**	**694.471**
III - Finanziarie	**0**	**0**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**3.772.357**	**2.666.157**
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3- Lavori in corso su ordinazione	414.143	233.093
II - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
1- Verso clienti		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	104.939.745	92.798.172
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

4 bis - Crediti tributari	345.666	0
4 ter -- Imposte anticipate	119.170	137.253
5- Verso altri		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	601.774	417.503
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	1.549	1.549
TOTALE	**106.007.904**	**93.354.478**
III - Attività finanziarie non imm. costituiscono immobilizzazioni	**0**	**0**
IV - Disponibilità liquide		
1- Depositi bancari e postali	10.799.625	10.474.710
3- Denaro e valori in cassa	1.970	748
TOTALE	**10.801.595**	**10.475.458**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**117.223.642**	**104.063.029**
D) Ratei e risconti, con separata indicazione del disaggio sui prestiti	**4.540.164**	**72.103**
TOTALE ATTIVO	**125.536.163**	**106.801.289**

PASSIVO	31.12.2010	31.12.2009
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.200.000	5.200.000
II- Riserva da sovrapprezzo Azioni	0	0
III- Riserve da rivalutazione	0	0
IV- Riserva legale	904.598	808.142
V- Riserve statutarie	0	0
VI- Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII- Altre riserve distintamente indicate	0	0
- Riserva in sospensione D. Lgs. 124/93	17.117	17.117
VIII- Utili (perdite) portati a nuovo	16.292.065	14.459.393
IX- Utile (perdita) d'esercizio	2.155.808	1.929.128
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**24.569.588**	**22.413.780**

B) Fondi per rischi e oneri		
2- Fondo imposte, anche differite	1.556	0
3- altri	272.500	325.000
TOTALE	**274.056**	**325.000**
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**6.282.214**	**6.339.824**
D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
4- Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	12.630	3.984
6- Acconti	359.688	293.326
7- Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	80.522.729	60.161.130
12- Debiti Tributari esigibili entro l'esercizio successivo	7.720.229	10.172.099
13- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo	3.335.616	3.116.579
14-Altri debiti	2.459.413	3.975.569
TOTALE	**94.410.305**	**77.722.686**
E) Ratei e Risconti, con separata indicazione dell'aggio sui prestiti	**0**	**0**
TOTALE PASSIVO	**125.536.163**	**106.801.289**

CONTI D'ORDINE	31.12.2010	31.12.2009
Fidejussioni e garanzie prestate	2.276.000	1.138.000
Totale conti d'ordine	**2.276.000**	**1.138.000**

Roma, 4 maggio 2011

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Giovanni Calabrizzaro

CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2010 E RAFFRONTO CON ESERCIZIO 2009

Valori in euro

CONTO ECONOMICO	31.12.2010	31.12.2009
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e prestazioni		
a)Compensi Consip	62.566.123	61.591.042
b)Rimborso Anticipazioni P.A.	134.176.946	105.383.430
3) Rimanenze lavori in corso su ordinazione	181.049	157.443
5) Altri ricavi e proventi	319.501	532.425
TOTALE	**197.243.619**	**167.664.341**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
a)Acquisti beni per Consip	110.810	152.833
b)Acquisti beni per conto terzi	19.903.290	10.210.606
7) Per servizi		
a)Acquisti servizi per Consip	13.144.596	14.201.600
b)Acquisti servizi per conto terzi	112.914.333	93.721.311
8) Per godimento di beni di terzi		
a)Godimento beni di terzi per Consip	2.907.780	2.879.642
b)Godimento beni di terzi per conto terzi	1.359.323	1.451.512
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	28.780.765	28.067.915
b)Oneri sociali	8.343.293	8.105.460
c) Trattamento di Fine Rapporto	2.314.167	2.185.250
e) Altri costi	58.041	270.390
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento immob. immateriali	1.177.279	700.953

b) Ammortamento immob. materiali	275.024	311.493
12) Accantonamenti per rischi	**55.000**	**47.500**
14) Oneri diversi di gestione	**266.772**	**226.921**
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**191.610.473**	**162.533.387**
DIFF. VALORI E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)	**5.633.146**	**5.130.953**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	13.874	19.077
17) Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	154.767	257.244
17-bis) Utile e perdite su cambi		
a) utili su cambi	1.754	802
b) perdite su cambi	14.392	868
TOTALE ONERI E PROVENTI FINANZIARI (16-17+17-bis)	**-153.531**	**-238.234**
D) RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	**0**	**0**
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)	1.749.686	2.449.027
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi prec.		
a) minusvalenze da alienazione		
b) altri	1.632.769	2.248.679

TOTALE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	**116.917**	**200.348**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B - C + E)	**5.596.532**	**5.093.068**
22) imposte sul reddito d'esercizio		
a) imposte dell'esercizio	3.440.724	**3.163.940**
b) imposte differite/anticipate		
23) UTILE D'ESERCIZIO	**2.155.808**	**1.929.128**

Roma, 4 maggio 2011

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Giovanni Castellaneta

NOTA INTEGRATIVA

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2010, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corredato dalla Relazione sulla Gestione, è stato redatto in osservanza dei criteri previsti dalla normativa civilistica.

La presente Nota Integrativa è stata predisposta in conformità alle disposizioni dell'art. 2427 c.c. e contiene informazioni complementari che, anche se non specificatamente richieste dalle disposizioni di legge, sono ritenute utili per offrire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società.

ATTIVITA' DELLA SOCIETA'

La Società ha per oggetto:

- l'esercizio di attività di consulenza, assistenza e supporto in favore delle Pubbliche Amministrazioni, nel settore della compravendita di beni, dell'acquisizione di servizi, anche ai fini della scelta del contraente;
- l'esercizio di attività informatiche e delle attività ad esse strumentali, in favore delle Amministrazioni dello Stato, ove previsto dalla normativa vigente;
- l'esercizio di attività di consulenza a supporto delle politiche di sviluppo e di innovazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, anche ai sensi dell'art. 63, comma 6 della Legge n. 388/2000.

L'attività tipica della Consip può quindi essere ricondotta a due macro aree:

- Un'attività di consulenza che spazia dall'informatica, alla progettazione, sviluppo e gestione del sistema delle Convenzioni per gli acquisti di beni e servizi da parte delle Pubbliche Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, al monitoraggio della spesa, dei fabbisogni e dei consumi delle Pubbliche Amministrazioni;
- Un'attività di negoziazione diretta di beni e servizi per conto e su richiesta delle Pubbliche Amministrazioni, riconducibile, dal punto di vista civilistico, allo schema del mandato senza rappresentanza di cui all'articolo 1705 del c.c.

CRITERI DI FORMAZIONE DEL BILANCIO

Il Bilancio è redatto in conformità ai criteri previsti dalle norme di legge, interpretati ed integrati dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In particolare, si rileva quanto segue:

- Il bilancio è stato redatto con chiarezza. Per la sua redazione, infatti, ci si è avvalsi degli schemi di bilancio previsti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale o nel Conto Economico e non sono stati effettuati compensazioni di partite;
- È' stato rispettato il principio della competenza, tenendo conto dei proventi e degli oneri, indipendentemente dalla data di incasso e di pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli importi delle singole voci di bilancio sono espressi nella presente Nota Integrativa in migliaia di euro;
- Non si sono verificati casi eccezionali che hanno reso necessario ricorrere a deroghe ai sensi degli articoli 2423 comma 4 e 2423 bis comma 2 del Codice Civile.

Arrotondamenti

In conformità a quanto previsto dall'art. 2423 c.c., nel bilancio gli importi sono riportati in unità di euro. Il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio è stato effettuato utilizzando la tecnica dell'arrotondamento illustrata dall'Agenzia delle Entrate con la circolare n. 106/E del 21 dicembre 2001.

Criteri applicativi nelle valutazioni delle voci del Bilancio

La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività e secondo prudenza, tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo. In particolare, per ciò che attiene il principio della prudenza, si segnala che, in sede di redazione del bilancio, si è tenuto conto delle perdite, anche solo presunte, e dei rischi prevedibili. Si rileva, inoltre, che:

- non sono stati contabilizzati profitti non ancora realizzati;
- si è proceduto alla valutazione separata degli elementi eterogenei compresi nelle singole voci.

Di seguito sono illustrati i principi ed i criteri di valutazione più significativi.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di pertinenza, al netto degli ammortamenti eseguiti al 31.12.2010. La società non ha mai eseguito la rivalutazione delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono stati calcolati sulla base della presunta utilizzazione futura. In particolare, per le licenze di tipo operativo è stata applicata l'aliquota del 20% mentre per le licenze di tipo applicativo è stata utilizzata l'aliquota del 33%. Nell'ambito delle licenze di tipo applicativo un trattamento particolare è stato riservato alle licenze prodotte per uso interno "non tutelato", le quali sono state capitalizzate ed ammortizzate in osservanza del principio n° 24 dell'OIC in base alle date di effettiva messa in esercizio del software.

Per quanto riguarda invece gli investimenti su beni di terzi, questi sono stati ammortizzati in funzione della minore tra la durata residua del contratto in base al quale la Società ha in uso i beni di terzi e la vita utile di detti beni.

Il valore residuo delle immobilizzazioni viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato se vengono meno i presupposti della svalutazione.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto degli ammortamenti eseguiti al 31.12.2010. La società non ha mai eseguito la rivalutazione delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie delle immobilizzazioni materiali, sono state imputate direttamente nell'esercizio e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati. Sono invece capitalizzate ad incremento del valore dei cespiti, le spese di manutenzione straordinaria che comportano un aumento significativo e tangibile di produttività o di vita utile del cespite.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite e sono stati calcolati con le seguenti aliquote:

- Attrezzature Diverse 20% (10% per acquisti dell'esercizio 2010);
- Apparecchiature Hw 20% (10% per acquisti dell'esercizio 2010);
- Mobili e macchine ord. da ufficio 12% (6% per acquisti dell'esercizio 2010);
- Attrezzature elettroniche e varie 20%;
- Impianto allarme e antincendio 30%;
- Centralina telefonica 20%;
- Telefoni portatili 20%;

- Varchi elettronici 25%;
- Costruzioni Leggere 10%

Il valore residuo delle immobilizzazioni viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato se ne vengono meno i presupposti di detta svalutazione.

Rimanenze

Le rimanenze iscritte in bilancio si riferiscono ai lavori in corso su ordinazione, aventi una durata superiore a dodici mesi, sono valutati in base ai corrispettivi pattuiti.

Crediti e Disponibilità Liquide

I crediti sono iscritti al valore nominale che, secondo un prudente apprezzamento dell'organo amministrativo, rappresenta il loro valore di presumibile realizzazione.

Ratei e Risconti

I ratei e risconti sono determinati sulla base del criterio della competenza temporale come disposto dall'art. 2424 bis del c.c. ultimo comma.

Fondi Rischi ed Oneri

Tali fondi accolgono accantonamenti destinati a fronteggiare perdite o debiti di esistenza probabile, la cui data di sopravvenienza è indeterminata alla data di chiusura dell'esercizio. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici.

Trattamento di Fine Rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro rispecchia l'effettivo debito della Società nei confronti dei dipendenti (contiene il maturato al 30/06/2007, nonché le relative rivalutazioni sugli accantonamenti degli anni precedenti), tenuto conto della legislazione vigente in materia e di quanto previsto dai contratti di lavoro in essere, è rivalutato ad un tasso costituito da due componenti:

- una componente fissa dell'1,5%;
- una componente variabile pari al 75% dell'aumento Istat dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai ed impiegati.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Costi e Ricavi

I costi ed i ricavi sono stati determinati secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base delle regole previste dalla vigente normativa fiscale. In riferimento al Principio Contabile n. 25 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, si è provveduto alla contabilizzazione delle imposte anticipate. L'iscrizione delle attività per imposte anticipate avviene quando, a giudizio dell'organo amministrativo, c'è la ragionevole certezza del loro recupero in relazione ai risultati attesi nei prossimi esercizi. Si rileva che le imposte anticipate sono state calcolate con aliquota del 27,5% per ciò che attiene l'Ires e con aliquota del 4,97% per ciò che attiene l'Irap. I debiti verso l'erario per le imposte Ires e Irap, sono esposti al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio e delle ritenute subite.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni, nonché i crediti finanziari immobilizzati, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti, sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta, concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione di bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita dell'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Nei conti d'ordine sono indicati gli importi delle garanzie prestate dal sistema bancario nel nostro interesse.

STATO PATRIMONIALE
Variazioni intervenute nelle consistenze delle partite dell'Attivo e del Passivo

ALL'ATTIVO:

IMMOBILIZZAZIONI

Le Immobilizzazioni sono così composte:

Descrizione	Saldo al 31.12.2010	Saldo al 31.12.2009	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	3.173	1.972	1.201
Immobilizzazioni materiali	599	694	-95
Totale	**3.772**	**2.666**	**1.106**

La voce IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La composizione e la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali risultano dalla tabella che segue:

Descrizione	Costo storico	Fondo amm.to al 31.12.09	Importo netto 31.12.2009	Acquisti 2010	Dismissioni 2010			Amm.to 2010	Importo netto 31.12.2010
					Costo storico	Fondo amm.to	Totale		
Licenze software applicativo	3.619	1.847	1.772	2.303				1.093	2.982
Licenze software operativo	318	313	5	41				11	35
Investimenti su beni di terzi	1.791	1.596	195	34				73	156
Totale	**5.728**	**3.756**	**1.972**	**2.378**	**0**	**0**	**0**	**1.177**	**3.173**

La voce IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La composizione e la movimentazione delle immobilizzazioni materiali risultano dalla tabella che segue:

Descrizione	Costo storico	Fondo amm.to al 31.12.09	Importo netto 31.12.2009	Acquisti 2010	Dismissioni 2010			Amm.to 2010	Importo netto 31.12.2010
					Costo storico	Fondo amm.to	Totale		
Attrezzature diverse	43	19	24	1				8	17
Apparecchiature Hardware	2.679	2.175	504	155	204	199	5	214	440
Mobili e macchine ord. da ufficio	710	576	134	29				43	120
Attrezzature elettroniche e varie	23	23	0						0
Impianto allarme e antincendio	70	62	8					3	5
Centralina telefonica	364	360	4					1	3
Telefoni portatili	32	28	4					2	2
Varchi elettronici	67	65	2					1	1
Costruzioni leggere	24	10	14					3	11
Totale	**4.012**	**3.318**	**694**	**185**	**204**	**199**	**5**	**275**	**599**

Dalle dismissioni eseguite nel corso dell'esercizio, sono emerse perdite su cespite per complessivi 5 migliaia di euro.

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante è così composto:

TIPOLOGIA	SALDO AL 31.12.2010	SALDO AL 31.12.2009	VARIAZIONI
	esigibili entro l'esercizio successivo	esigibili entro l'esercizio successivo	
Rimanenze lavori in corso su ordinazione	414	233	181
Crediti	106.008	93.354	12.654
Disponibilità liquide	10.802	10.476	326
TOTALE	**117.224**	**104.063**	**13.161**

La voce RIMANENZE

Si riferisce ai progetti PEPPOL (Pan European Public Procurement on-line) e CoMiFin (Communication Middleware for Monitoring Financial Critical Infrastructure). L'importo di 414 migliaia di euro è la quota di corrispettivo maturato al 31/12/2010 ed è così suddiviso:

- progetto Peppol - evidenzia una rimanenza in corso della commessa pluriennale pari a 355 migliaia di euro, ha una durata stimata di trentasei mesi;
- progetto CoMiFin - evidenzia una rimanenza in corso della commessa pluriennale pari a 59 migliaia di euro, ha una durata stimata di trenta mesi.

Non ci sono in questa voce né in altre, oneri finanziari imputati all'attivo dello Stato Patrimoniale.

La voce CREDITI

e' così composta:

TIPOLOGIA	Saldo al 31.12.2010	Saldo al 31.12.2010	Saldo al 31.12.2009	Saldo al 31.12.2009	VARIAZIONI
	Esigibili entro esercizio successivo	Esigibili oltre esercizio successivo	Esigibili entro esercizio successivo	Esigibili oltre esercizio successivo	
Clienti	104.940	0	92.798	0	12.142
Crediti Tributari	346	0	0	0	346
Imposte anticipate	119	0	136	0	-17
Crediti verso altri	602	2	418	2	184
Totale	**106.006**	**2**	**93.352**	**2**	**12.654**

Nel bilancio non ci sono crediti aventi durata residua superiore a 5 anni ad eccezione del deposito cauzionale versato alla società Poste Italiane S.p.A. pari a 2 migliaia di euro.

La voce Crediti verso Clienti Esigibili entro l'Esercizio Successivo

è così composta:

CLIENTI	SALDO AL 31.12.2010	SALDO AL 31.12.2009	VARIAZIONI
MINISTERO DELL'ECONOMIA	100.767	88.141	12.626
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	598	870	-272
CORTE DEI CONTI	2.570	1.593	977
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	371	1.795	-1.424
IGRUE POAT	206	64	142
DIPARTIMENTO DELLE FINANZE	206	0	206
Altri	222	335	-113
TOTALE	**104.940**	**92.798**	**12.142**

I crediti verso i clienti sono tutti vantati nei confronti di soggetti residenti nel territorio dello Stato e sono così suddivisi:

- Crediti per fatture emesse al 31.12.2010 migliaia di euro 32.549
- Crediti per fatture da emettere al 31.12.2010 migliaia di euro 72.391

I crediti per fatture emesse, si riferiscono a rimborsi dovuti dalla Pubblica Amministrazione alla Consip per gli acquisti di beni e servizi da quest'ultima effettuati a proprio nome ma per conto della prima in forza di un mandato senza rappresentanza.

I crediti per fatture da emettere si riferiscono per:

- 50.961 migliaia di euro a rimborsi dovuti dalla Pubblica Amministrazione alla Consip per gli acquisti di beni e servizi da quest'ultima effettuati a proprio nome ma per conto della prima in forza di un mandato senza rappresentanza;
- 21.430 migliaia di euro ai corrispettivi maturati per prestazioni di servizi effettuate dalla Consip, inerenti sia ad attività informatiche (cfr. art. 9 e art. 11 della Convenzione del 17 novembre 2009 con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Corte dei Conti), sia ad attività della struttura di supporto agli acquisti della P.A. (cfr. art. 10 della Convenzione del 29 Gennaio 2008 con il Ministero dell'Economia e delle Finanze), sia ad attività di supporto per l'attuazione del progetto operativo di assistenza tecnica alle Amministrazioni dell'obiettivo convergenza (cfr. art. 9 della Convenzione del 30 Settembre 2009 con il Dipartimento IGRUE), sia alla realizzazione del Servizio Integrato finalizzato all'ottimizzazione delle attività e dei processi organizzativi della Direzione (cfr. art. 9 della Convenzione del 10 Febbraio 2010 con il Dipartimento delle Finanze);

La voce Crediti verso Clienti Esigibili oltre l'Esercizio Successivo

Non esistono crediti verso clienti esigibili oltre l'esercizio successivo.

La voce Crediti Tributari

La voce ha subito le seguenti movimentazioni:

TIPOLOGIA	Saldo al 31.12.2010	Saldo al 31.12.2009	VARIAZIONI
Erario C/IVA	346	0	346
Totale	346	0	346

La voce Imposte Anticipate

E' così composta:

TIPOLOGIA	Saldo al 31.12.2010	Saldo al 31.12.2009	VARIAZIONI
IMPOSTE ANTICIPATE	119	136	-17

L'importo iscritto in bilancio si riferisce per 106 migliaia di euro all'Ires e per 13 migliaia di euro all'Irap.

Di seguito se ne illustra la loro determinazione:

Imposte anticipate	IRES		
Descrizione	Entro esercizio	Oltre esercizio	Totale
Saldo al 31/12/2009	**€ 123**	**€ 1**	**€ 124**
Incrementi 2010			
Emolumenti organo amm.vo	€ 20	€ -	€ 20
Rischi cause in corso e contenzioso	€ 15	€ -	€ 15
G/C da oltre esercizio			
Spese di rappresentanza	€ 2		€ 2
Totale incrementi 2010	**€ 37**	**€ -**	**€ 37**
Decrementi 2010			
Spese di rappresentanza	€ 2	€ -	€ 2
Rischio cause in corso	€ 32	€ -	€ 32
Emolumenti organo amm.vo	€ 20	€ -	€ 20
G/C a entro esercizio			
Spese di rappresentanza		€ 1	€ 1
Totale decrementi 2010	**€ 54**	**€ 1**	**€ 55**
Saldo al 31/12/2010	**€ 106**	**€ -**	**€ 106**

Imposte anticipate	IRAP		
Descrizione	Entro esercizio	Oltre esercizio	Totale
Saldo al 31/12/2009	**€ 14**	**€ -**	**€ 14**
Incrementi 2010			
G/C da oltre esercizio			
Spese di rappresentanza	€ -		€ -
Totale incrementi 2010	**€ -**	**€ -**	**€ -**
Decrementi 2010			